

LE PROPOSTE DI LAVORO

L'art. 4 della legge di stabilità 2014 / 2016, limitatamente alle infrastrutture (comma da 1 a 7), dispone un volume di finanziamenti per 3.726.000.000 di euro (**V. Allegato A art. 4**). Una parte, molto importante di questo volume di finanziamenti, 1.590.000.000 di euro –il 42,67% dell'intero ammontare-, è programmata dal 2017 al 2029. Nel 2014, sono iscritti a bilancio 1.035.000.000 di euro (in totale il 27,77% dell'intero volume di finanziamenti). Nell'importo per il 2014, sono compresi i 735.000.000 di euro per la manutenzione straordinaria alle strade statali (335 milioni di euro) e alle ferrovie (400 milioni di euro). Nel 2015 590.000.000 di euro (il 15,83% del totale degli investimenti). Nel 2016 il livello più basso del triennio con 511.000.000 di euro (il 13,71%).

E' necessario evidenziare che, per la manutenzione straordinaria alle strade statali e alle ferrovie, oltre il 2014 non è iscritto, al bilancio, alcun impegno di spesa. Questo, è un problema importante quanto quello delle nuove costruzioni poiché, realizzare una nuova infrastruttura e non mantenere in condizioni di efficienza quelle a supporto o asservite ad essa, la stessa nuova infrastruttura risentirebbe delle condizioni di precarietà del luogo di dove insiste.

Un'altra questione che risalta dallo studio dell'art. 4 della proposta di legge di stabilità 2014 - 2016, è quello dell'ammontare del volume dei finanziamenti ivi allocati il quale, inevitabilmente incrocia sia con i dati della Relazione annuale dell'AVCP sull'andamento degli appalti nel 2012 e sia con i dati dell'XI° Allegato alle Infrastrutture alla legge di stabilità 2014.

Per avere degli indicatori i più simili tra le diverse Fonti di dati, sono state prese le infrastrutture **per le tipologie ricadenti nel Perimetro del deliberato CIPE**, ossia le infrastrutture dei settori ordinari d'importo superiore ai 150.000 euro.

La Relazione annuale dell'AVCP sugli appalti 2012, riporta: nell'anno in questione, il volume complessivo degli investimenti appaltati è stato di oltre 9.673.000.000 di euro (12.661.000.000 di euro 2010 / 14.733.000.000 2008 / 8.856.000.000 2011). Nel 2012 la legge di stabilità aveva disposto, per le infrastrutture, un volume di finanziamenti, anche se di 257 milioni di euro, superiore ai 1.035 milioni di euro. Quindi, è prevedibile e questo gli indicatori delle trimestrali di cassa lo segnalano, che il 2013 sarà un ulteriore anno di recessione per il settore delle costruzioni pubbliche con riflessi, in negativo, nell'intero sistema produttivo nazionale. Questo, inevitabilmente, avrà un "trascinamento" nell'anno 2014.

L'XI° Allegato Infrastrutture alla legge di stabilità al DEF 2014 -in modo particolare al Perimetro del Deliberato CIPE- riporta che, **il volume dei finanziamenti per i costi** delle infrastrutture in attesa della progettazione definitiva o esecutiva, ammonta a

Per quanto riguarda il Piano di attuazione delle grandi infrastrutture strategiche, in modo particolare i Corridoi europei e i collegamenti con la rete nazionale, riteniamo urgente avviare un confronto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, unitamente a quello dell'Economia, per istituire un **Tavolo Tecnico Permanente** dedicato ad esaminare la programmazione attuativa e realizzativa delle Grandi opere strategiche.

Questo Tavolo Tecnico Permanente dovrà mettere in correlazione tutti i dati in circolazione (Allegato infrastrutture, art 18 legge 98/2013, analisi annuale del CIPE, ecc.) in modo tale, di elaborare un documento per le "Linee Guida della Programmazione e Realizzazione delle Infrastrutturali".

Tra i primi lavori che chiediamo di affrontare al Tavolo Tecnico Permanente, è quello di sottoporre in “osservazione” l’intero Asse Aut/le Salerno Reggio Calabria, la tratta AV/AC Napoli Bari, **ecc.** (da definire. Io penso alla metropolitana di Roma e quella di Napoli, le infrastrutture connesse alla Manifestazione EXPO’ 2015, LA Pedemontana Veneta, la tratta ferroviaria Bologna Lecce compreso il tratto Lesina Teramo)

In merito all’A/3, dall’elaborazione dei dati, riportati sulla brochure dell’ANAS, risulta che si devono ancora appaltare oltre 133 chilometri di A/3 dei quali: Km. 62,600 sono in fase di progettazione; Km. 70,743 sono appalti rescissi o contratto revocato (N°1 di Km. 11,000). Gli Svincoli sono 16 e altri Km. 20,500 sono stati appaltati ed è in corso la progettazione esecutiva. Crediamo che i dati di cui sopra, siano sufficienti per comprendere la preoccupazione che abbiamo sulle sorti dell’Aut/da A3. Preoccupazioni che sono supportate dal fatto che, a distanza di 14 anni dalle prime aggiudicazioni (21/12/1999), ancora il 35% dell’estesa autostradale deve essere appaltata (se il trend di produzione resta quello dei primi 14 anni - 65% di produzione- ci vorranno ancora 10 anni per avere la fruibilità dell’intero Asse Aut/le). Per queste ragioni, è indispensabile nei confronti con il MIT, porre, come uno dei primi punti all’O.d.G., la questione A/3 e verificare:

- A) Lo stato di elaborazione progettuale dei lotti ancora non appaltati o rescissi. Per questi lotti di lavori, sarà necessario definire un Piano di programma sui tempi e un tavolo tecnico-politico per verificare l’andamento del Piano e delle eventuali azioni da adottare. Tenendo presente che il Governo, rispondendo ad una interpellanza, la N° 5-00316, del 30 luglio 2013 ha detto che “Risultano, infine, in fase di progettazione 58 chilometri di autostrada, per i quali è necessario un **ulteriore finanziamento da parte del CIPE, di circa 3.100 milioni di Euro.**” (pag.155);
- B) La programmazione finanziaria e gli Atti che il Governo/CIPE dovrà adottare per velocizzare l’avvio dei lotti da appaltare e rimuovere gli ostacoli che si frappongono tra quanto riportato, in termini di ultimazione lavori, nel contratto d’appalto e lo stato degli avanzamenti lavori;
- C) Lo stato di sicurezza nei cantieri, ed il rispetto dei diritti dei lavoratori nonché la forza lavoro occupata rispetto quella individuata per la determinazione del costo della mano d’opera riportato nel prezzo posto a base della gara d’appalto.

DA COMPLETARE